

MERCOLEDÌ 12 GENNAIO 2022 PRESSO IL TEATRO TEMPIO
***Apogeo e Crepuscolo di Mutina,
attraverso il Romanzo Storico***
Gabriele Sorrentino presenta la saga di Mutina

Mercoledì 12 gennaio a partire dalle ore 18,00, presso il Teatro Tempio di Modena (Viale Caduti in Guerra 196) l'Associazione **Tempio Modena**, in collaborazione con **Artestampa** organizza l'evento ***Apogeo e Crepuscolo di Mutina, attraverso il romanzo storico***. Lo scrittore e public historian **Gabriele Sorrentino** dialogherà con la scrittrice **Patrizia Gazzotti** per accompagnare i presenti in un viaggio nella storia di Modena romana. Gabriele e Patrizia sono entrambi membri de **I Semi Neri – Associazione Scrittori**, da sempre impegnata a promuovere la cultura attraverso la letteratura. Insieme, ci porteranno all'epoca dei Romani, attraverso la trilogia di Sorrentino dedicata a Mutina, editi da Artestampa: *Mutina, l'alba dell'Impero* (2017), *Mutina, Geminiano e il crepuscolo degli Dei* (2018), *Mutina, giorni senza sole* (2020). La serata è gratuita e si svolgerà nel rispetto delle vigenti normative anti-Covid. Al termine vi sarà un aperitivo offerto da cantine Fiorini.

Con questa trilogia, l'autore conduce il lettore in tre momenti chiave della storia di Modena e del suo territorio. ***Mutina, l'alba dell'Impero*** è incentrata sulla guerra di Modena che nel 43 a.C. vide scontrarsi tra Mutina e Forum Gallorum (l'attuale Castelfranco Emilia) i principali leaders romani, da Decimo Bruto a Marco Antonio, dai Consoli Irzo e Pansa a Gaio Cesare Ottaviano, il futuro Augusto. ***Mutina, Geminiano e il crepuscolo degli Dei*** racconta la figura del Vescovo Geminiano, futuro patrono di Modena ed è ambientato tra il 377 e il 378, gli anni della disfatta romana ad Adrianopoli e delle prime invasioni barbariche. In quegli anni Geminiano lottò contro i pagani e gli ariani, per salvare una città che rischiava la distruzione. ***Mutina, giorni senza sole***, infine, racconta il 589-590 quando l'ultima offensiva romana strappò Modena e le città padane ai Longobardi. In quei giorni, in cui il sole sembrava non voler sorgere e le spie di Costantinopoli attraversavano la Penisola, Modena perse le sue mura ed entrò nel Medioevo.

I successivi appuntamenti organizzati dall'Associazione Tempio saranno mercoledì 19 gennaio con **Francesco Zarzana** – scrittore, regista, editore - e mercoledì 26 gennaio con **Alberto Desco** – I segni del sacro e dell'umano a Modena.